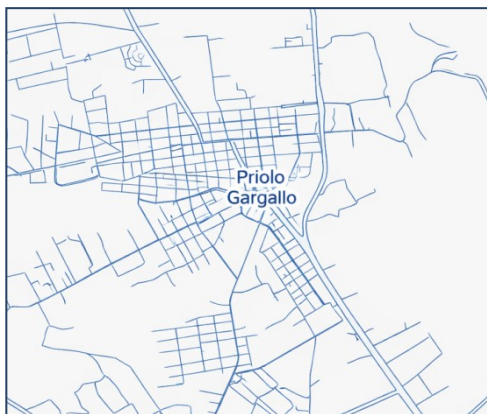




COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

VOLUME 3

Sistema Comunale di Protezione Civile



Estremi di approvazione

D. D. n. ___ del ___/___/___

Delibera di G.M. n.108 del 08/06/2026

Delibera di C.C. n. ___ del ___/___/___

Sindaco

On. Dott. Giuseppe Gianni

Assessore alla Protezione Civile

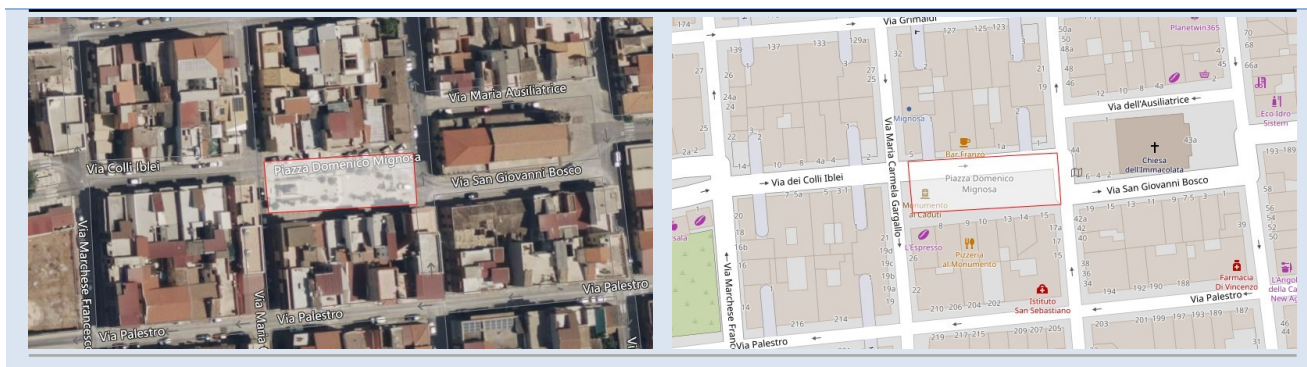
Maria Grazia Pulvirenti

I. AREE DI EMERGENZA

I.1 Aree di Attesa

E' il luogo di prima accoglienza per la popolazione; possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tale area la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.

AA01 – PIAZZA DOMENICO MIGNOSA



Coordinate Lat 37.15769675276407

Lon 15.183496587840075

Tipo di Area Piazza

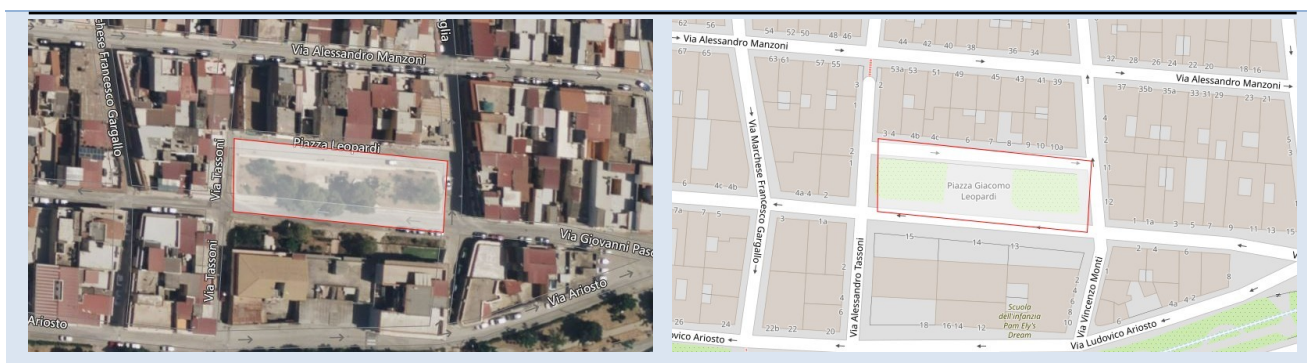
Tipo di Suolo Asfalto

Capacità Estensione (mq) 714

Numero persone 357

Servizi Elettricità Si

AA02 – PIAZZA GIACOMO LEOPARDI



Coordinate Lat 37.15533387804731

Lon 15.185958112677824

Tipo di Area Piazza

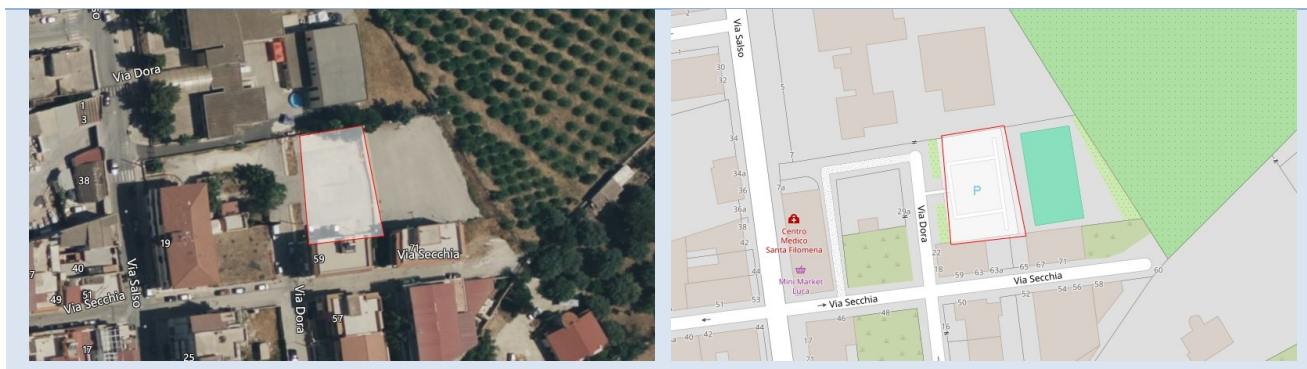
Tipo di Suolo Asfalto

Capacità Estensione (mq) 1409

Numero persone 705

Servizi Elettricità Si

AA03 – PARCHEGGIO VIA DORA



Coordinate Lat 37.14981986597024

Lon 15.187617524489578

Tipo di Area Parcheggio

Tipo di Suolo Asfalto

Capacità Estensione (mq) 710

Numero persone 355

Servizi Elettricità Si

AA04 – VIA ALCIDE DE GASPERI



Coordinate Lat 37.156642120948234

Lon 15.169144897487365

Tipo di Area Piazza

Tipo di Suolo Asfalto

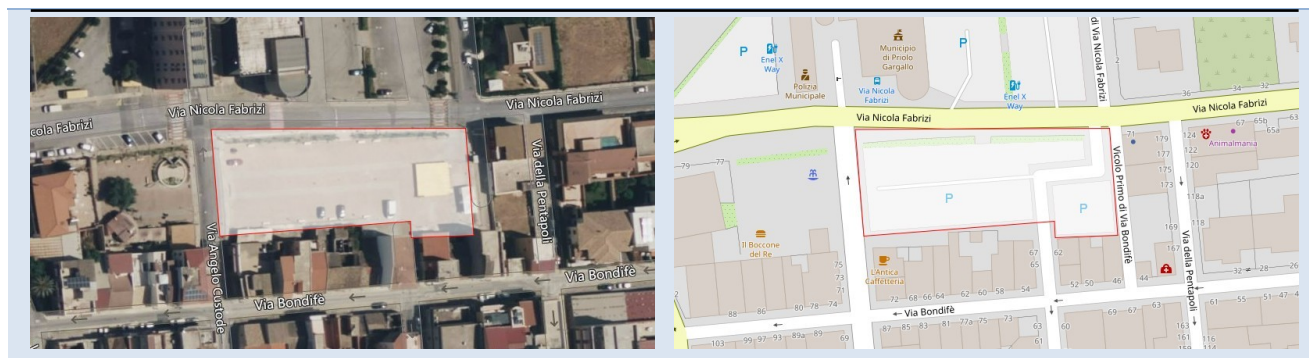
Capacità Estensione (mq) 3432

Numero persone 1716

Servizi Elettricità Si

Numero Posti Letto No

AA05 – PIAZZA DELL'AUTONOMIA COMUNALE



Coordinate Lat 37.15914781866362

Lon 15.186646620579321

Tipo di Area Piazza

Tipo di Suolo Pavimentazione
Autobloccante

Capacità Estensione (mq) 3432

Numero persone 1716

Servizi Elettricità Si

AA06 – PIAZZA PARROCO BUCCHERI



Coordinate Lat 37.158834416830366

Lon 15.189345961398525

Tipo di Area Piazza

Tipo di Suolo Pavimentazione
Autobloccante

Capacità Estensione (mq) 1232

Numero persone 616

Servizi Elettricità Si

AA07 – PARCO GIOCHI BASILICA PALEOCRISTIANA



Coordinate Lat 37.150372193962845

Lon 15.19154775360194

Tipo di Area Parco Pubblico

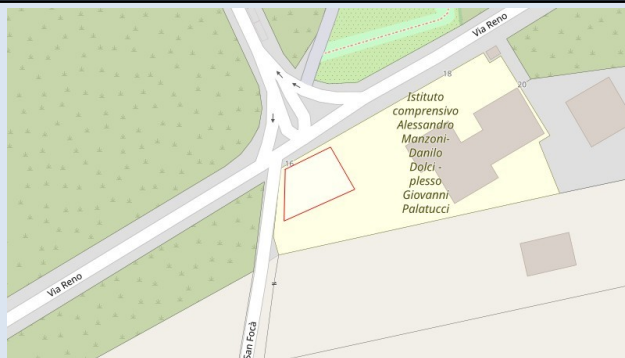
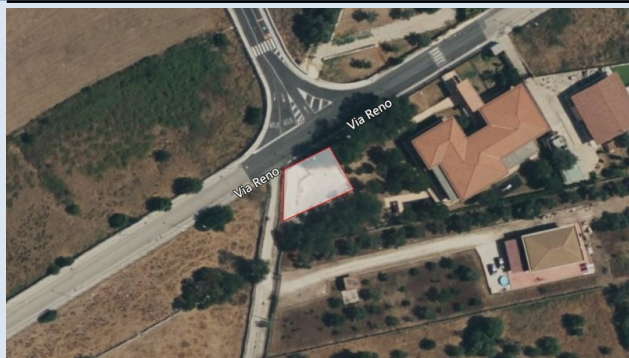
Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 2078

Numero persone 1039

Servizi Elettricità Si

AA08 – VIA RENO



Coordinate Lat 37.149491389064785

Lon 15.191274168272674

Tipo di Area Parco Pubblico

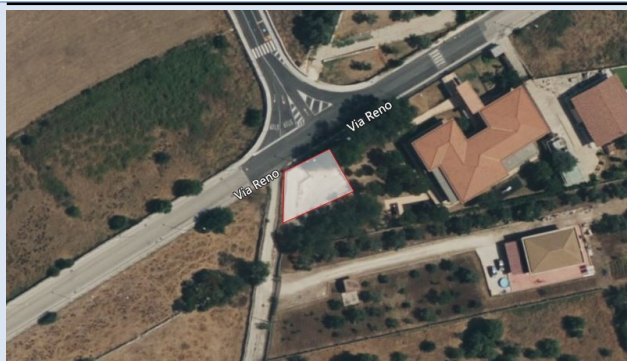
Tipo di Suolo Asfalto

Capacità Estensione (mq) 282

Numero persone 141

Servizi Elettricità No

AA09 – PARCO THAPSOSLAND



Coordinate Lat 37.16069101555819

Lon 15.186678814663546

Tipo di Area Parco Pubblico

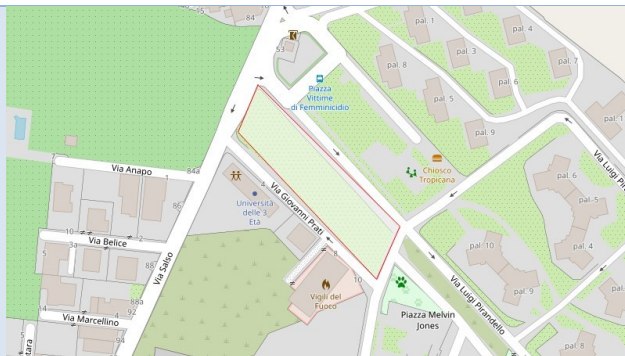
Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 7344

Numero persone 3672

Servizi Elettricità Si

AA10 – VIA PIRANDELLO



Coordinate Lat 37.146984167736946

Lon 15.18705056767609

Tipo di Area Area Verde

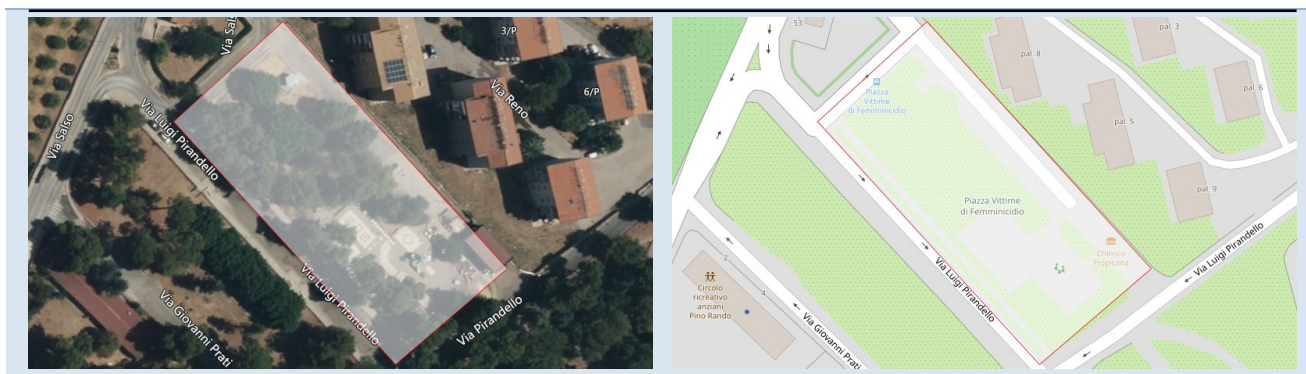
Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 3746

Numero persone 1873

Servizi Elettricità Si

AA11 – PIAZZA VITTIME DEL FEMMINICIDIO



Coordinate Lat 37.14720790532963

Lon 15.187382296700534

Tipo di Area Area Verde

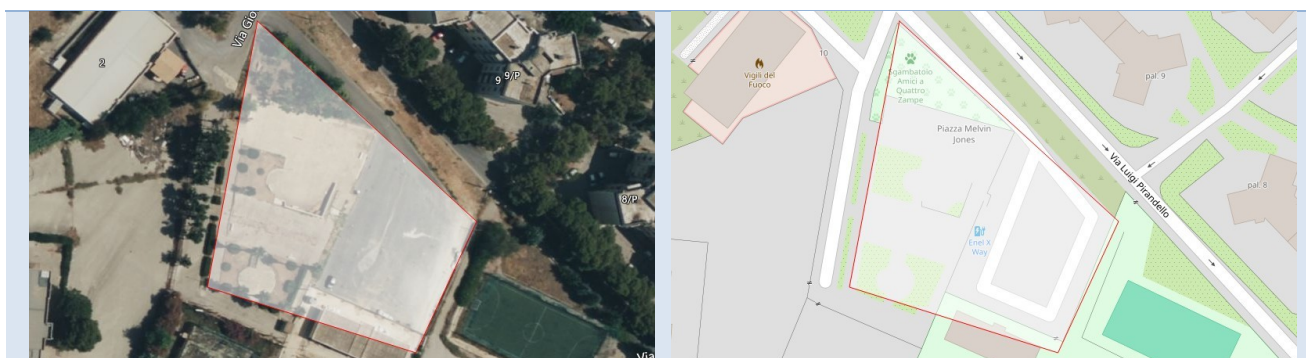
Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 4526

Numero persone 2263

Servizi Elettricità Si

AA12 – VIA PIRANDELLO



Coordinate Lat 37.145877309933105

Lon 15.187904180518832

Tipo di Area Piazza

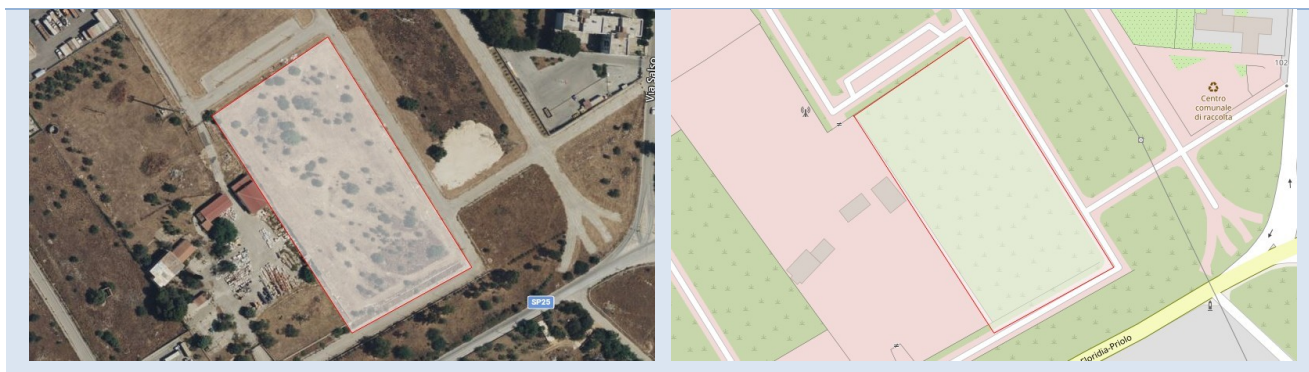
Tipo di Suolo Asfalto

Capacità Estensione (mq) 4605

Numero persone 2302

Servizi Elettricità Si

AA13 – AREA PIP



Coordinate Lat 37.143540096567754

Lon 15.183316574972956

Tipo di Area Area Verde

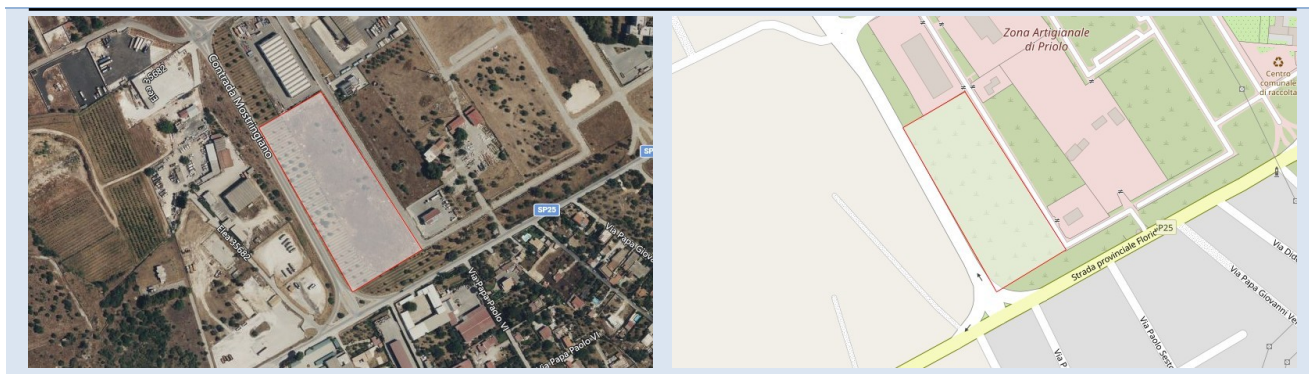
Tipo di Suolo Terra

Capacità Estensione (mq) 13547

Numero persone 6773

Servizi Scarichi Si

AA14 – AREA PIP



Coordinate Lat 37.1428928554962

Lon 15.18034838957879

Tipo di Area Area Verde

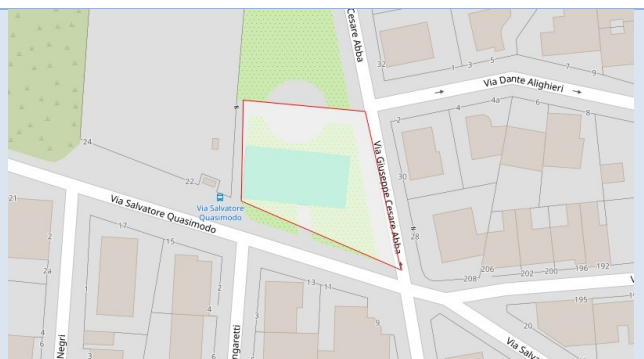
Tipo di Suolo Terra

Capacità Estensione (mq) 21295

Numero persone 10647

Servizi Scarichi Si

AA15 – CAMPO PEPPINO IMPASTATO



Coordinate Lat 37.1585796960044

Lon 15.178831422408656

Tipo di Area Campo sportivo

Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 1627

Numero persone 813

Servizi Elettricità Si

1.2 Aree di Ricovero

E' il luogo, individuato in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovrà essere facilmente raggiungibile anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione.

AR01 – CAMPO SAN FOCA'



Coordinate Lat 37.14521333018828

Lon 15.18827537647025

Tipo di Area Campo sportivo

Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 5865

Numero persone 235

Servizi Elettricità Si

Acqua Si

Scarichi Si

Numero Servizi Igienici 6

Numero Docce 12

AR02 – VIA GIUSEPPE CESARE ABBA



Coordinate Lat 37.158999027994696

Lon 15.178154023300007

Tipo di Area Area Verde

Tipo di Suolo Terra

Capacità Estensione (mq) 12872

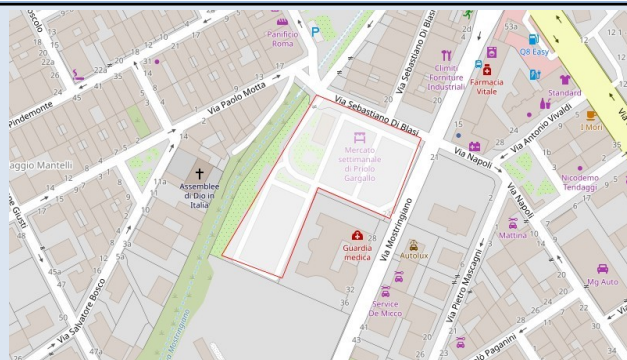
Numero persone 515

Servizi Elettricità Si

Acqua Si

Scarichi Si

AR03 – AREA ATTENDAMENTO



Coordinate Lat 37.15441350803307

Lon 15.187842668299343

Tipo di Area Parcheggio

Tipo di Suolo Asfalto

Capacità Estensione (mq) 5843

Numero persone 234

Servizi Elettricità Si

Acqua Si

Scarichi Si

AR04 – VIA SALSO CHIESA SAN GIUSEPPE OPERAIO



Coordinate Lat 37.14637674474204

Lon 15.186360916412195

Tipo di Area Area Verde

Tipo di Suolo Terra

Capacità Estensione (mq) 5230

Numero persone 209

Servizi Elettricità No

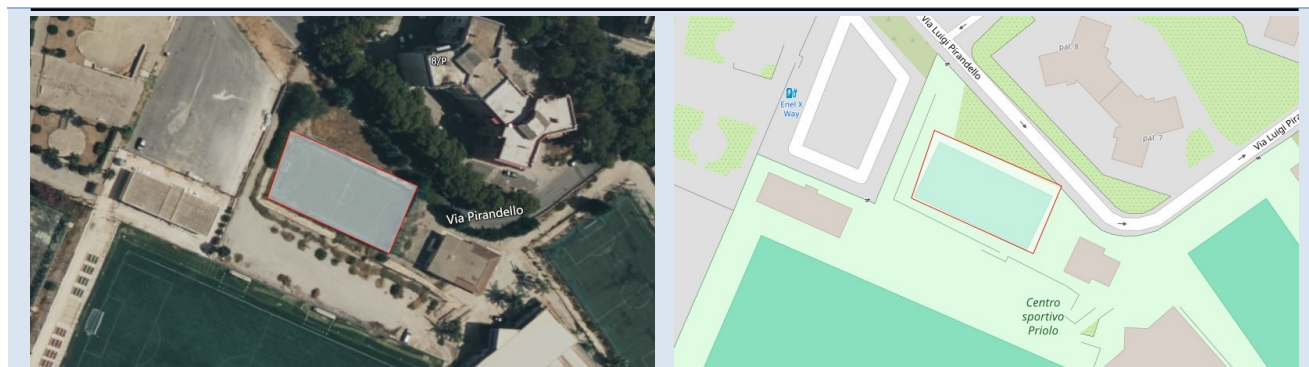
Acqua No

Scarichi No

1.3 Aree di Ammassamento

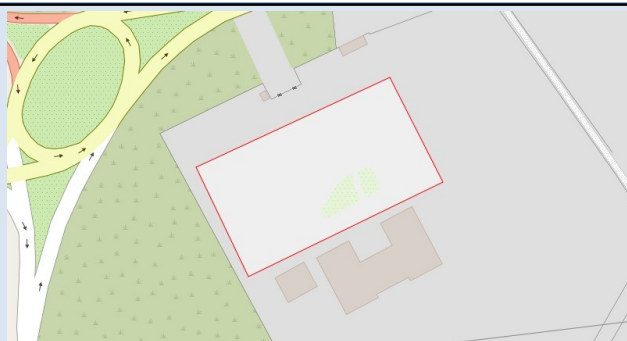
Luogo, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tale area dovrà essere facilmente raggiungibile attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicata nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tale area è compreso tra poche settimane e qualche mese.

AS01 – CAMPO DI CALCIO VIA PIRANDELLO



Coordinate	Lat 37.14637674474204	
	Lon 15.186360916412195	
Tipo di Area	Campo Sportivo	
Tipo di Suolo	Misto	
Capacità	Estensione (mq)	912
Servizi	Elettricità	Si
	Acqua	Si
	Scarichi	Si
	Numero Servizi Igienici	6
	Numero Docce	12

AS02 – Ce.Ri.Ca.



Coordinate Lat 37.16039620210203

Lon 15.16542835369756

Tipo di Area Area Verde

Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 9497

Servizi Elettricità Si

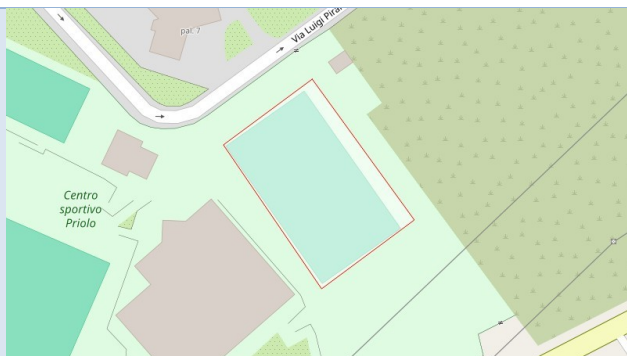
Acqua Si

Scarichi Si

Numero Servizi Igienici 10

Numero Docce 1

AS03 – CAMPO VIA PIRANDELLO



Coordinate Lat 37.14537045899866

Lon 15.189573233521218

Tipo di Area Campo Sportivo

Tipo di Suolo Misto

Capacità Estensione (mq) 1816

Servizi Elettricità Si

Acqua Si

Scarichi Si

Numero Servizi Igienici 10

AS04 – CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE

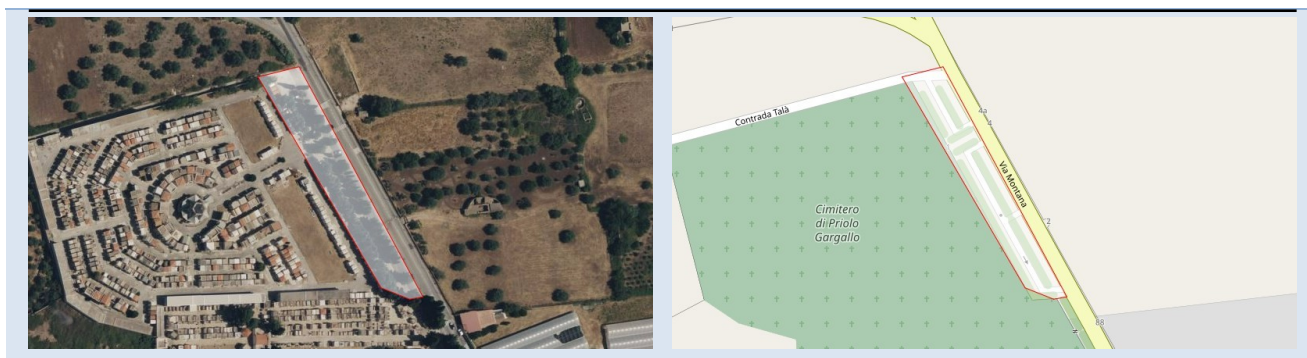
Coordinate	Lat 37.14537045899866	
	Lon 15.189573233521218	
Tipo di Area	Campo Sportivo	
Tipo di Suolo	Misto	
Capacità	Estensione (mq)	1816
Servizi	Elettricità	Si
	Acqua	Si
	Scarichi	Si
	Numero Servizi Igienici	10

2. ALTRE TIPOLOGIE DI AREE

2.1 Aree Disaster Victim Identification

L'area in oggetto è destinata alle attività di raccolta, trasporto, conservazione ed identificazione dei deceduti a seguito di calamità naturali o di eventi di origine antropica. In ottemperanza alla Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2022, l'area deve essere individuata in luogo pubblico o privato che abbia caratteristiche strutturali compatibili ad ospitare eventuali mezzi speciali oltre strutture fisse e mobili per la raccolta, trasporto e conservazione delle salme; la localizzazione deve tenere conto della facilità di collegamento con strutture sanitarie ed aree cimiteriali.

AREA DVI PARCHEGGIO CIMITERO



Coordinate Lat 37.16196660222382

Lon 15.182913860385328

Tipo di Area Parcheggio

Tipo di Suolo Asfalto

Capacità Estensione (mq) 3443

Servizi Elettricità Si

Acqua Si

Scarichi Si

3. INDICAZIONI PER LA PIANIFICAZIONE DEI SITI DA DESTINARE AI CAMPI BASE

Organizzazione funzionale del campo

La progettazione e la realizzazione di un campo base secondo principi di standardizzazione degli spazi consentono di “adattarsi” alle diverse necessità ed esigenze logistiche derivanti dai possibili dispositivi di soccorso (moduli) presenti nell’area di emergenza. Il campo base potrà essere generalmente organizzato nelle seguenti aree funzionali:

- Area per attività di ufficio e comando.
- Area per la preparazione e la consumazione dei pasti (a sua volta composta da spazi per consumazione pasti, cucina, magazzini viveri, servi igienici dedicati per il personale addetto).

Entrambe le aree potranno trovare collocazione baricentrica rispetto alle restanti aree:

- Area dormitori
- Area sanitaria
- Area tecnologica
- Area parcheggio e manutenzione dei mezzi
- Area depositi, officine, laboratori, ecc.

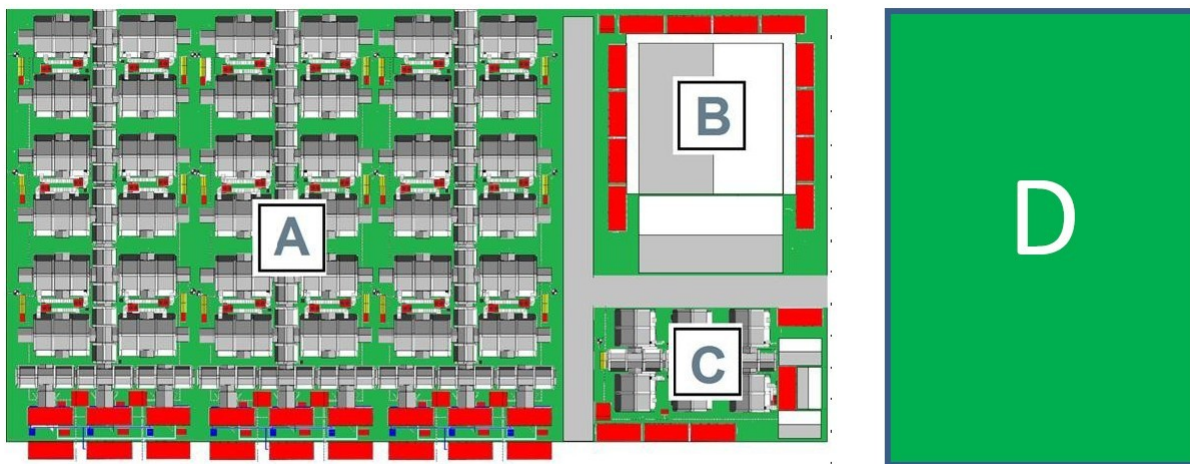


FIG.1 Schema funzionale: A zona dormitori, B zona cucina-mensa, C zona Comando ICS, D zona parcheggio e servizi.

L’insediamento sarà corredato di camminamenti interni, recinzioni o analoghe forme di delimitazione con relativi varchi di accesso, aree di deposito temporaneo dei rifiuti, aree per lavanderie. Apposite aree saranno dedicate all’installazione di impianti ed apparecchiature tecnologiche (gruppi elettrogeni, riscaldatori mobili, centrali termiche, impianti di telecomunicazione e reti tecnologiche, unità di trattamento/raccolta/ smaltimento acque reflue, ecc...). Le aree di parcheggio degli automezzi saranno collocate distanziate rispetto a quelle ove sono ubicati i dormitori, gli uffici e i servizi; nelle aree di parcheggio andranno collocati: tutte le aree logistiche connesse quali laboratori, officine, magazzini, stazioni di rifornimento, ecc.; il personale a bordo, per accedere alle aree dormitori, uffici, mensa e servizi, dovrà passare da un varco controllato presso il quale effettuerà le operazioni di cui al punto successivo (vd. schema di lay-out allegato).

3.1 Tipologia dei Campi

Sulla base della ricettività dei campi gli stessi sono stati suddivisi nelle seguenti tipologie:

Tipo	Capacità Ricettiva
A	18/20 Unità
B	Fino a 80 Unità
C	Fino a 120 Unità
D	Fino a 240 Unità
E	Maggiore di 240 Unità

Le configurazioni di capacità ricettiva superiore a 240 possono essere pianificate per la gestione di specifiche esigenze operative in considerazione delle caratteristiche del territorio.

3.2 Metodo di calcolo per il dimensionamento del singolo campo base

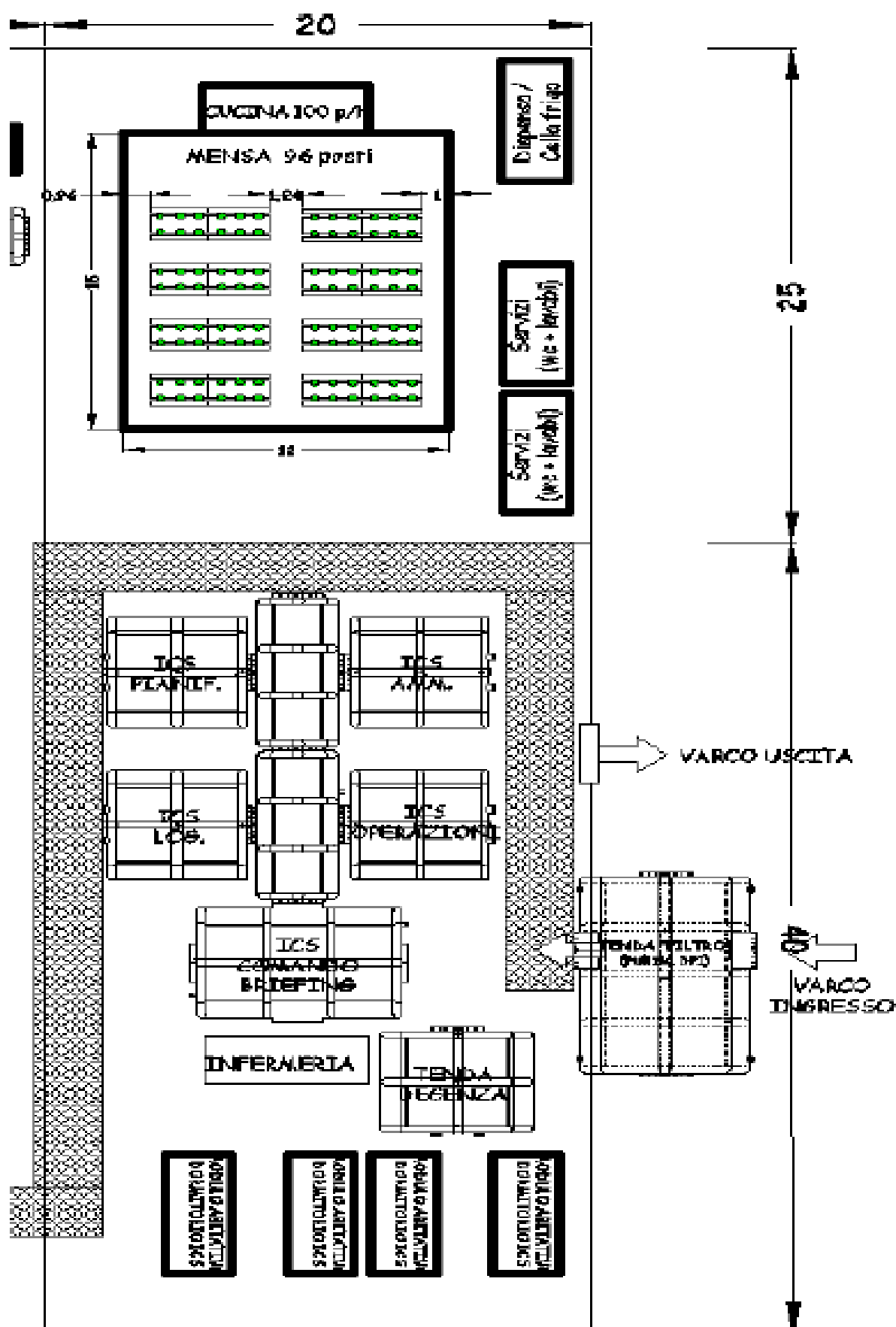
Di seguito si descrive il metodo di dimensionamento utilizzato nell'organizzazione planimetrica del campo e dei servizi ad esso annessi; i parametri di calcolo sono stati automatizzati in fogli di calcolo che costituiranno gli algoritmi di riferimento per lo sviluppo di un apposito applicativo.

UFFICI DI COMANDO E PRESIDIO SANITARIO (Area “C” di fig. 1)

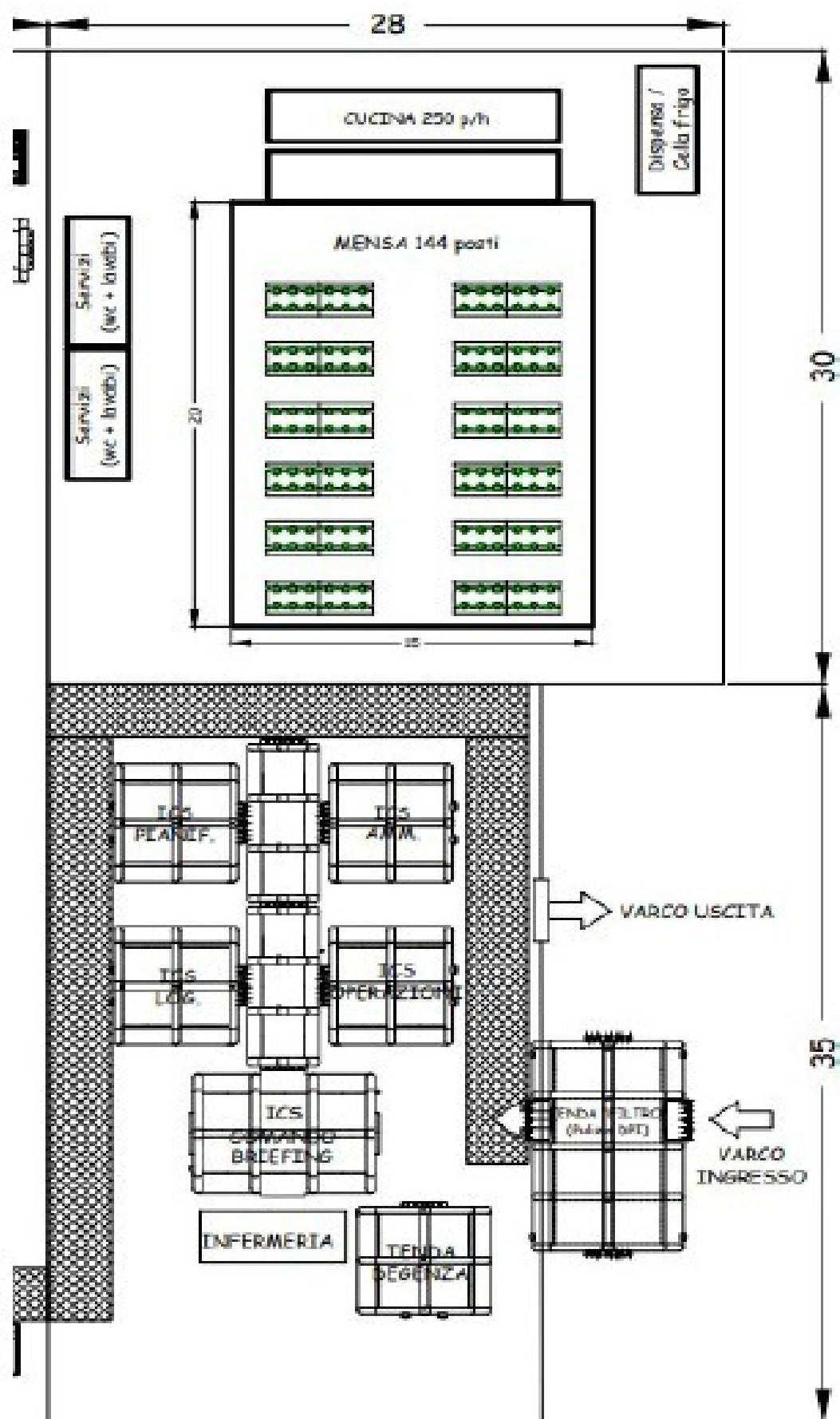
Nell'ipotesi di installazione del sistema di Comando dell'emergenza (CRA/DOA) all'interno del Campo, lo stesso sarà organizzato secondo le funzioni ICS, a tale scopo può essere impiegato un modulo MSL, organizzato secondo le funzioni stesse previste dall'ICS., integrate dalla funzione sanitaria. In alternativa al sistema MSL potranno essere impiegati container o strutture equivalenti. Qualora non sia presente all'interno del campo il sistema di Comando, saranno comunque assicurati degli uffici per l'organizzazione delle attività (Capo Turno e Fureria, autorimessa e carburanti, magazzino, ecc...). Il presidio sanitario dovrà essere costituito almeno da una tenda gonfiabile o modulo container climatizzato da adibire ad ambulatorio, farmacia e ufficio (anche per stoccaggio farmaci e materiale sanitario). Nel caso di patologie che comportino rischio di trasmissione di infezioni, il personale infettato, nelle more di un rapido allontanamento mediante idonei mezzi verso altri siti idonei all'accoglienza e alla cura, potrà essere posto in isolamento nella tenda/locale appositamente destinato in attesa delle determinazioni sanitarie. Per il dimensionamento di tale zona si è considerato l'ingombro in pianta di un sistema MSL (circa 350 mq) aumentato di un fattore correttivo (k) pari a 1,5 che tiene conto delle fasce di rispetto e camminamenti. Per l'infermeria e gli eventuali alloggi per il personale dell'ICS l'effettivo ingombro è stato incrementato di un fattore 3 per distanze di rispetto e camminamenti.

PREPARAZIONE E CONSUMAZIONE DEI PASTI (Area B di fig. 1)

Il dimensionamento delle aree destinate alla preparazione dei cibi è determinato dalle dimensioni del modulo cucina (ML KTM o ML KTP) e dalla tenda mensa impiegata, moltiplicati per un fattore incrementale (k) di 2 per considerare gli ingombri degli elementi che compongono il sistema. Gli ingombri in pianta di tali aree vanno generalmente dai 500 mq per una mensa da 100 pasti/ora ad 850 mq per quella da 250 pasti/ ora, comprensive degli spazi per camminamenti, dispense e servizi igienici.



Esempio di lay out per le aree funzionali B e C di un campo fino a 120 posti



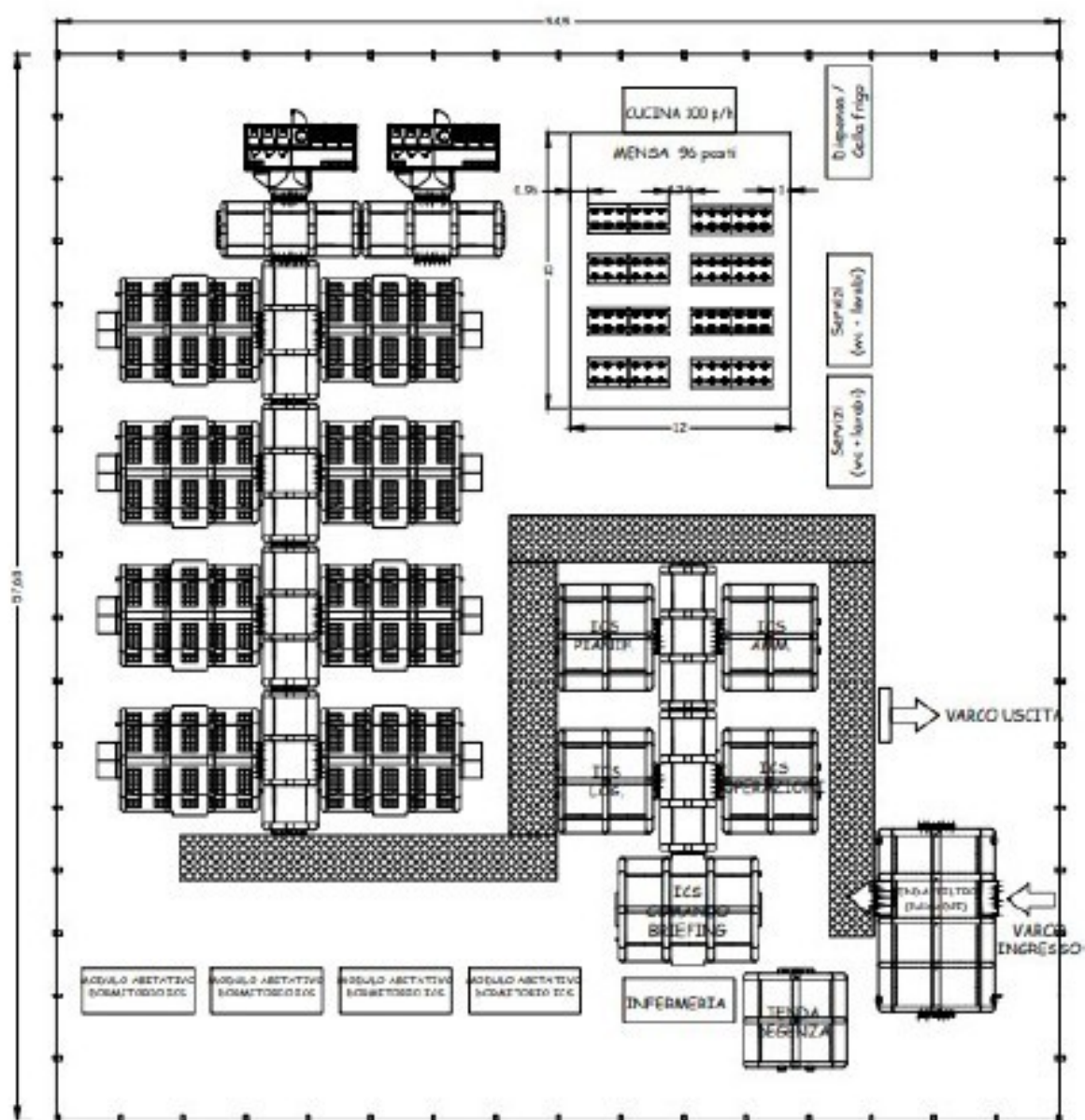
Esempio di lay out per le aree funzionali B e C di un campo fino a 240 posti

PARAMETRI PER IL DIMENSIONAMENTO GEOMETRICO DELLE AREE DORMITORI (Area A dello schema di fig. I)

Per poter dimensionare gli ingombri relativi alle aree dormitorio, si è considerato l'ingombro in pianta dei sistemi di attendamento (ML. PES), comprensivi dei relativi servizi igienici e tecnologici, incrementato del 20% per distanze di rispetto e camminamenti (fattore correttivo $k=1,2$). Parametri per il dimensionamento geometrico delle aree parcheggio, magazzini ed officine (Area D di fig. I). In generale le aree adibite al parcheggio e manovra dei mezzi saranno collocate in zona separata, anche se adiacente, le aree dormitori ed uffici del campo base in modo da evitare interferenze tra movimentazione dei mezzi e transito del personale. Inoltre una adeguata distanza garantisce la salubrità dell'aria rispetto ad agenti inquinanti quali gas di scarico, esalazioni di carburanti, terra, polvere, ecc... Nell'area parcheggio, dimensionata secondo i criteri di seguito riportati, andranno collocati i magazzini di materiale ed attrezzature, il distributore carburanti, eventuali container officina meccanica, laboratori, hangar per ricovero mezzi, ecc... I parametri di calcolo sono gli effettivi ingombri delle sagome dei mezzi che compongono i convogli di soccorso per i vari moduli del dispositivo, gli ingombri dei servizi complementari (distributore carburante, officine, magazzini), moltiplicata per un fattore incrementale k pari a 3,5 per gli spazi di rispetto, manovra ed operazioni di carico/scarico. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con stima delle superfici mediamente necessarie in funzione della capacità ricettiva del campo.

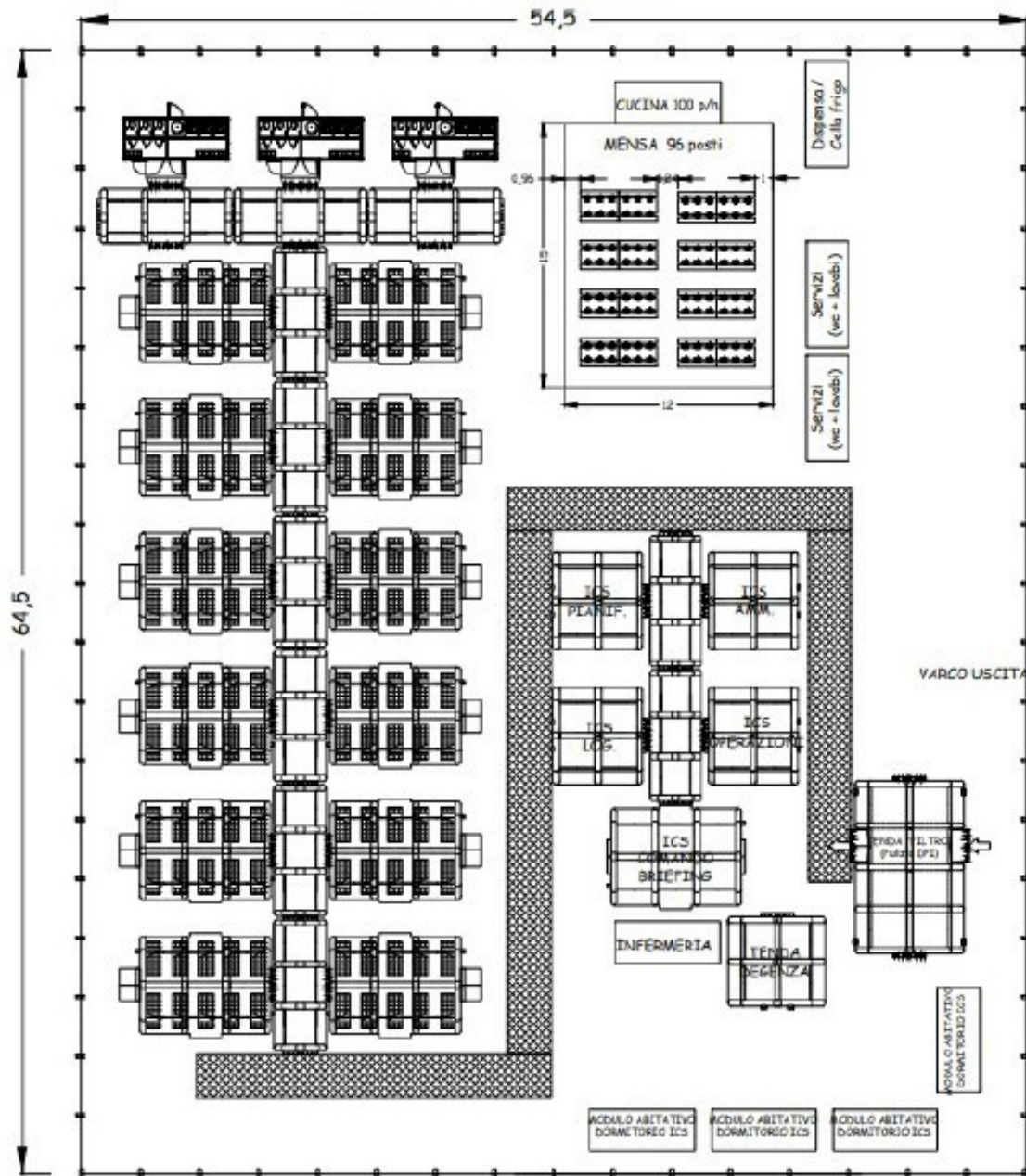
Tipologie di campi base			
<i>Tipo</i>	<i>Superficie stimata dell'area per dormitori, mensa e uffici</i>	<i>Superficie stimata dell'area parcheggio, carburanti, magazzini</i>	<i>Capacità</i>
A	Da realizzare con mezzi AF/Log o camper, tende o container	240 m ²	18/20 unità
B	3200 m ²	3000 m ²	fino a 80 unità
C	3600 m ²	3400 m ²	fino a 120 unità
D	5200 m ²	6900 m ²	fino a 240 unità

ESEMPI DI ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI CON DIMENSIONI IN PIANTA



CAMPO BASE

120 posti letto con tende 4 archi



4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

La conoscenza del territorio è il requisito essenziale per la corretta Pianificazione di Emergenza. Per individuare i pericoli presenti sul territorio, è necessario studiarlo dal punto di vista fisico, geologico, geomorfologico, idrografico e orografico.

Sono inoltre da prendere in considerazione i pericoli di origine antropica; per questo, dovranno essere analizzati gli insediamenti produttivi che comportano l'utilizzo di prodotti chimici pericolosi (in primis le industrie classificate a rischio di incidente rilevante ai sensi della vigente normativa), le infrastrutture energetiche (quali metanodotti, oleodotti, etc.) e le reti viarie e ferroviarie di rilevanza comunale e sovracomunale, che vedono il trasporto di sostanze chimiche pericolose.

I rischi vanno distinti in quelli prevedibili, per i quali possono essere definiti dei metodi di preannuncio e quelli per i quali invece non è possibile definire delle soglie. Per i rischi prevedibili, sono stabilite soglie e controlli, attraverso sistemi di monitoraggio. Gli eventi possono essere localizzati o diffusi su tutto il territorio

EVENTO LOCALIZZATO

Al verificarsi di una situazione di emergenza localizzata, in un punto qualsiasi del territorio intercomunale (ex. incidente stradale, incendio, ecc.), la notizia di norma perviene al Numero Unico Europeo per le Emergenze 112*, che comprende le Centrali Operative di Carabinieri, Polizia di Stato (Ex numero di Emergenza 113), Vigili del Fuoco (Ex numero di Emergenza 115) e Emergenza Sanitaria (ex numero di emergenza 118) o alla Polizia Locale, a seguito di telefonata da parte di uno o più cittadini testimoni diretti o indiretti dell'evento.

Come da procedure proprie definite da ciascun Ente, l'operatore della Centrale Operativa che riceve la chiamata, avrà cura di raccogliere il maggior numero di informazioni utili, allo scopo di verificare l'accaduto e ricostruire uno scenario completo e il più aderente possibile alla realtà. Di norma l'evento circoscritto non richiede l'attivazione del COC, ad eccezione di fenomeni di esondazione, che pur essendo circoscritti a un'area ben definita, richiedono l'applicazione di procedure di emergenza, come pure incidenti ambientali rilevanti.

EVENTO DIFFUSO

Nell'ipotesi di un evento calamitoso ad ampia diffusione (es. evento meteo intenso, terremoto, ecc.), verosimilmente esso verrà avvertito direttamente sia dal personale in servizio nelle varie Centrali Operative, sia da buona parte della popolazione, di conseguenza la segnalazione avviene in tempo reale.

Gli eventi diffusi interessano parte o tutto il territorio comunale/intercomunale e pertanto prevedono l'attivazione di un servizio di ricognizione e monitoraggio coordinato del territorio da parte di tutte le Strutture Operative, allo scopo di individuare la presenza di eventuali situazioni che necessitano di interventi di soccorso ed eventualmente la attivazione del Piano di Protezione Civile

4.1 Attivazione del Piano di Protezione Civile

Il Sindaco, o suo Delegato, in base alla valutazione delle situazioni di rischio direttamente ravvisate sul territorio, o a seguito di specifica richiesta della Prefettura, attiva il Piano di Protezione Civile e:

- Assume il coordinamento delle attività di soccorso ed assistenza della popolazione in ambito comunale.
- Attiva il Centro Operativo convocandone l'area strategica e i referenti della sala operativa, secondo criteri di gradualità, in relazione ai diversi livelli (fasi) di allertamento: PREALLARME, ALLARME, EMERGENZA

Di seguito vengono illustrate le azioni da svolgere, nell'ipotesi di un evento generico caratterizzato da preannuncio.

FASE DI NORMALITA'	Gestione normale delle attività di ufficio
FASE DI PREALLARME	- Rafforzamento dei turni di servizio presso l'Ufficio Comunale di Protezione civile, con copertura di orario adeguata alla gestione delle informazioni in arrivo. - Comunicazione della situazione in atto a tutti i servizi comunali interessati all'eventuale emergenza Informazione preventiva ai Responsabili degli Uffici e Servizi Comunali interessati. - Verifica del funzionamento delle procedure di informazione e comunicazione con la Prefettura e gli altri Organismi della Protezione Civile.
FASE DI ALLARME	- Convocazione del personale per la gestione H24 della Sala Operativa, per seguire l'evoluzione della situazione e fornire eventuali informazioni alla Cittadinanza. - Raccordo continuativo con i Carabinieri, gli Organismi di Soccorso e le Strutture Operative Locali e con gli Enti sovraordinati. - Comunicazione della situazione in atto a tutti i servizi comunali interessati all'eventuale emergenza Informazione dei cittadini direttamente o indirettamente coinvolgibili dalla situazione di emergenza Verifica della reperibilità del personale comunale impiegabile in caso di necessità. - Verifica della disponibilità delle risorse (personale, materiali, mezzi, strutture) eventualmente necessarie a fronteggiare la possibile situazione di emergenza. - Avvio delle procedure di informazione e comunicazione con la Prefettura e gli altri Organismi della Protezione Civile, verificando la possibilità di impiegare sistemi alternativi di comunicazione.
FASE DI EMERGENZA	- Attivazione di tutte le Funzioni di Supporto. - Attivazione procedure di informazione e comunicazione con la Prefettura e gli altri Organismi della Protezione Civile, anche mediante sistemi di comunicazione alternativi (postazioni radio); Comunicazione dell'evoluzione della situazione a tutte le strutture e servizi comunali. - Richiamo in servizio del personale comunale impiegabile in caso di necessità. - Emanazione di provvedimenti atti a garantire l'incolumità della popolazione e la messa in sicurezza di beni pubblici e privati. - Attivazione procedure per l'impiego delle risorse (persone, materiali, mezzi, strutture) necessarie a fronteggiare la possibile situazione di emergenza. - Allestimento di aree e/o strutture, precedentemente individuate, idonee ad accogliere ed assistere persone, animali e beni eventualmente evacuati. - Emanazione di comunicati a tutta la popolazione sino alla cessazione dell'Emergenza Adozione di qualsiasi altra misura ritenuta idonea per fronteggiare la situazione di emergenza.

5. COC – CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Il Centro Operativo Comunale costituisce la struttura organizzativa locale a supporto del Sindaco, Autorità locale di protezione civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

L'organizzazione di base del C.O.C. prevede la definizione delle Funzioni di Supporto e l'attribuzione dei relativi compiti e responsabilità. Per ciascuna Funzione di Supporto è individuato un Responsabile, che cura anche l'aggiornamento dei dati e delle procedure relative alla Funzione stessa. L'attività dei Responsabili delle Funzioni di Supporto, sia in tempo di pace sia in emergenza, consente al Sindaco di disporre, nel Centro Operativo, di esperti che hanno maturato una comune esperienza di gestione, insieme alla reciproca conoscenza personale, delle potenzialità, delle capacità e delle metodiche delle rispettive strutture.

Ciascuna Funzione di Supporto coordina, relativamente al proprio settore di competenza, tutti i soggetti afferenti alla funzione stessa, al fine di porre in atto tutte le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi per essa definiti. Attraverso l'istituzione delle Funzioni di Supporto e l'individuazione per ciascuna di esse di uno stesso Responsabile, si raggiungono due distinti obiettivi:

1. avere per ogni Funzione di Supporto un quadro delle disponibilità di risorse fornite da tutte le Amministrazioni pubbliche e private che concorrono alla gestione dell'emergenza
2. affidare ad un responsabile di ciascuna Funzione di Supporto sia il controllo della specifica operatività in emergenza, sia l'aggiornamento dei dati nell'ambito del Piano di Protezione Civile.

I nominativi degli incaricati per le Funzioni di Supporto che compongono il Centro Operativo Comunale, laddove non specificate nel presente piano, sono riportate con separato decreto sindacale, modalità impiegata anche per tutti gli aggiornamenti nominativi che si susseguiranno

5.1 Ubicazione Centro Operativo Comunale e del Centro Operativo Misto

COC - CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Tipologia	Centro di Coordinamento - Sede Operativa
Indirizzo	Contrada Cava Sorciaro, s.n.c.
Tel 1	0931-779266
Tel 2	0931-779200
Coordinate	Lat 37.159902923413085 Lon 15.165850818157196

COM 5 - CENTRO OPERATIVO MISTO

Tipologia	Centro di Coordinamento
Indirizzo	Contrada Cava Sorciaro, s.n.c.
Tel	0931-*****
Coordinate	Lat 37.159902923413085 Lon 15.165850818157196

5.2 Funzioni di Supporto

Funzione	Nome	Cellulare	Telefono	e-mail
Funzione 1 – Tecnica e Valutazione	Geom. Indriolo Biagio	***	***	
Funzione 2 – Sanità e Veterinaria	Dott.ssa Serra Maria	***	***	
Funzione 3 – Volontariato	Coordinatore Gruppo Comunale di P.C.	***	***	
Funzione 4 – Logistica e Servizi Essenziali	Geom. Marchetti Isidoro	***	***	
Funzione 5 – Censimento Danni e Rilievo Agibilità	Arch. Quattropani Cristina	***	***	
Funzione 6 – Accessibilità e Mobilità	Com. Mignosa Giovanni	***	***	
Funzione 7 – Telecomunicazi oni	Sig.ra Bisognano Maria Concetta	***	***	
Funzione 8 – Assistenza alla Popolazione e Assistenza Sociale	Dott.ssa Gallo Sabrina	***	***	
Funzione 9 – Stampa e Comunicazione	Geom. Carrubba Vincenzo	***	***	
Funzione 10 – Supporto Amministrativo e Finanziario	Dott. Bisognano Francesco	***	***	
Funzione 11 – Continuità Amministrativa	Geom. Bucca Domenico	***	***	

6. PRESIDIO OPERATIVO TERRITORIALE

PRESIDIO OPERATIVO TERRITORIALE		
Uffici	Recapiti	Email
Struttura Comunale di Protezione Civile	***	***
Polizia Locale	***	***
Ufficio Tecnico Comunale	***	***
Ufficio Ambiente	***	***
Ufficio Assistenza Sociale	***	***
Ufficio Stampa/CED	***	***